

ADER
Abbigliamento Sartoriale
FINO AL 31 MAGGIO
-30%
Abiti da Uomo dal 1973
www.ader.it

MERCOLEDÌ
16 MAGGIO 2012

Lombardia
Milano

Redazione:
Via Solferino 28
Tel. 02 62821
Fax 02 62827703
milano.corriere.it
e-mail: cormil@rcs.it

ADER
Abbigliamento Sartoriale
FINO AL 31 MAGGIO
-30%
Abiti da Uomo dal 1973
www.ader.it

AGENDA

IL SOLE
Sorge alle 5:51
Tramonta alle 20:47

LA LUNA
(calante)
Leva alle 3:26
Cala alle 16:38

ONOMASTICI
Adamo
Margherita
Oderzo

IL TEMPO OGGI

Cieli sereni o poco nuvolosi su tutto il territorio con isolati addensamenti sul crinale alpino. Moderati venti freschi settentrionali con temperature massime in calo di 2-3 °C



Ieri a Milano
▲ Min 11 = Max 21
Prevista a Milano
■ Min 11 ▼ Max 18

IL TEMPO DOMANI

Cieli sereni e limpidi sull'intera regione salvo innocue velature, più diffuse sui settori occidentali. Temperature minime in netto calo con soli 4/6 °C in pianura. Massime stazionarie.



Prevista a Milano
▼ Min 6
▲ Max 19

L'ARIA

NO₂: Biossido di Azoto
O₃: Ozono
PM10: Polveri sottili

peggiore
scadente
accettabile
buona

NO₂ O₃ PM10 Giudizio

Ieri mattina l'intervento della polizia. Protesta sul web
Torre Galfa sgomberata
«Vi daremo l'ex Ansaldo»
La promessa del sindaco. Il centrodestra insorge



Un blitz scattato alle sette del mattino. La torre dell'arte è stata sgomberata in pochi minuti. Alla fine nove le persone denunciate. E il web si è subito infiammato. Pisapia agli occupanti: «Vi daremo l'ex Ansaldo».

ALLE PAGINE 2 E 3 Grossi, Senesi

ALLA RICERCA DI SOLUZIONI

di CLAUDIO SCHIRINZI

La sinistra radicale gli dà del reazionario. La destra definisce «indecente» il suo atteggiamento. Gli uni gli rimproverano di non aver difeso l'occupazione della Torre Galfa, gli altri lo accusano di complicità con gli occupanti. Insomma, il sindaco Pisapia sembra aver scontentato tutti. Più semplicemente ha scontentato le opposte tifoserie, da Rifondazione comunista, ancora convinta (lo ha ribadito ieri) che «la proprietà è un furto», a quel centrodestra che fino all'anno scorso, quando governava Milano, ha subito o tollerato una dozzina di occupazioni e che oggi sale in cattedra per dare lezioni di intransigenza.

La vicenda del grattacielo di via Galvani è più complessa delle semplificazioni proposte dalle contrapposte propagande. Da un lato c'è un palazzo importante, nel cuore della città, vuoto da anni e che sta inesorabilmente andando in malora; dall'altro c'è la cronica fame di spazi di aggregazione. Un gruppo di giovani artisti ha messo insieme le due cose per dare una risposta, diciamo «creativa», a un bisogno reale. Sembrava l'uovo di Colombo e immediato è partito, soprattutto via web, il tam tam delle adesioni e della solidarietà. Ma la legge non prevede che la piazza possa decidere un esproprio per pubblica utilità e la prima a richiamare tutti al rispetto delle regole è stata Carmela Rozza, capogruppo del Pd in Comune: «La Torre Galfa va sgombe-

rata subito». Di più: con una schiettezza coerente con quel cognome impegnativo, la Rozza ha aggiunto: «Perché questi creativi vogliono sempre e solo spazi in centro? Vadano a fare cultura a Quarto Oggiaro, che ce ne sarebbe più bisogno».

Ieri mattina, prevedibile e forse inevitabile, è arrivato lo sgombero. La legalità è ripristinata. Bene. Per contro, però, rischia di perdersi quell'allegria vivacità culturale e creativa che per una decina di giorni aveva ridato vita e colore a quell'angolo di Milano, di giorno grigio come il traffico che lo soffoca e di notte sgarbiante della finta allegria dei travestiti in attesa di clienti. Il sindaco Pisapia ha detto di sentirsi impegnato «a dare una risposta positiva, nel rispetto delle regole». Di più: ha promesso ai ragazzi di Macao gli spazi dell'ex Ansaldo. È un passo importante perché il rispetto delle regole è indispensabile, ma da solo non basta: servono anche soluzioni. Guai a non tenere conto delle spinte positive. Altrimenti si rischia di appiattire tutto per approssimazioni successive: occupazione abusiva uguale centri sociali, uguale antagonisti, uguale black bloc, uguale anarchici, fino a concludere che sono tutti terroristi. Ma questa sarebbe una caricatura della realtà. La situazione economica e sociale offre già fin troppi motivi di tensione senza bisogno di inventarne di artificiali.

clschiri@gmail.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le Fiamme gialle anche negli uffici della società e in quelli di F2i. Gamberale indagato

Sea, la Finanza in Comune

Chiesti gli atti di vendita. Il Pdl: Pisapia revochi Tabacci

Il capogruppo della Lega

Salvini: «Sono dispiaciuto ma certo non sorpreso»



Capogruppo
Matteo Salvini,
capogruppo
della Lega in
consiglio

«Quando le cose vengono decise da due o tre, finisce sempre così. Lo abbiamo visto anche noi in Lega». L'onorevole Matteo Salvini, capogruppo della Lega a Palazzo Marino, non è sorpreso dalla notizia degli avvisi di garanzia e della visita della Finanza in Comune: «Ma sono dispiaciuto. Perché vorrei che il Comune fosse trasparente. Di Pisapia mi fido. Di qualche suo assessore invece no, in particolare di qualche suo assessore non eletto da nessuno, che però si occupa di tante partite importanti». Il riferimento a Tabacci è chiaro. «Il suo interventismo è mal sopportato anche da molti consiglieri di centrosinistra con cui mi sono confrontato in questi mesi».

A PAGINA 5

La vignetta



La vicenda

La misteriosa offerta indiana consegnata fuori tempo massimo

A PAGINA 5 Foschini

Buferà sulla Sea e su Palazzo Marino. Ieri la Procura ha indagato Vito Gamberale e Mauro Maia, del fondo F2i, per turbativa d'asta: al centro dell'inchiesta è la vendita, da parte del Comune, del 29,75 per cento delle azioni Sea, comprate nel dicembre scorso dal fondo. Mentre alcuni agenti della Finanza perquisivano gli uffici di F2i, altri sono arrivati in Comune.

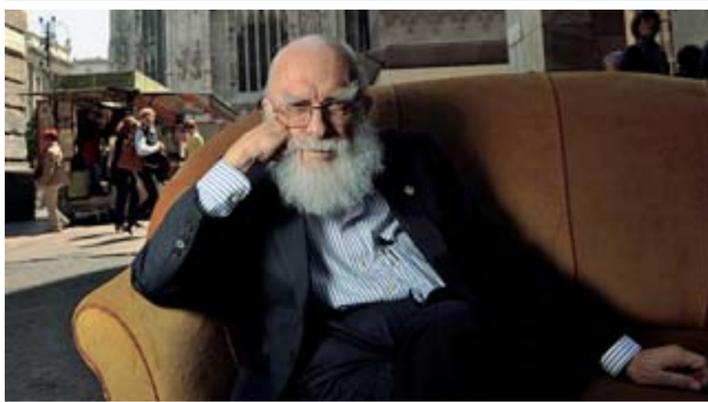
ALLE PAGINE 4 E 5 Soglio

tweet

L'assessore Boeri ha dottamente spiegato la differenza tra Galleria usata come salotto e la Galleria usata come vetrina. In soldoni la stessa differenza che passa tra i debiti e gli utili.

Alfio Caruso

James Randi all'Odeon



«Così combatto maghi e cialtroni»

Non passava dall'Italia da dieci anni, ma gli è bastato prendere un cucchiaino da piegare «con la sola forza del pensiero» in un angolo di piazza del Duomo per avere le

masse ai suoi piedi come una rockstar. In 84 anni di cose strane ne ha viste succedere. Solo che lui cerca di spiegarle.

A PAGINA 13 Landi

L'assessore Guida: «Mancano fondi»

Nidi e materne: le graduatorie slittano a venerdì

Caos graduatorie per le iscrizioni a nidi e materne. I conti non tornano, mancano i posti. Gli elenchi dovevano essere pubblicati ieri sul sito del Comune ma in serata è comparso solo un annuncio di poche righe, per comunicare che saranno pronti venerdì. «Per le materne ci sono 559 domande in più rispetto allo scorso anno. Stiamo cercando di creare nuove sezioni, ma servono risorse».

A PAGINA 6 Cavadini

Gli stranieri

«Milano città caotica e disordinata»

Gli stranieri giudicano Milano ricca di cultura, ma caotica e disordinata. Lo evidenzia uno studio presentato da MeglioMilano.

A PAGINA 6 Valtolina

GIORGIO MORANDI
MUSEO D'ARTE LUGANO 10.3 - 1.7.2012



Informazioni:
www.mda.lugano.ch
+41 58.866.72.14

Prenotazioni:
www.vivaticket.it
call center 899.666.805

La Twist Bike Atlantic esposta alla Triennale. Costa come un'auto di lusso
La bici (rifatta) di Leonardo

di MAURIZIO DI GREGORIO

Un cuore leonardesco che veste design italiano. Alla Triennale c'è una bici unica al mondo: Twist Bike Atlantic. Un gioiello a due ruote che nasce dalla passione e dall'intuizione di ingegneri e designer; un oggetto che abbina razionalità e istinto, eccellenza industriale ed eccellenza artigianale e che vuole essere un omaggio a Leonardo da Vinci dal quale hanno tratto ispirazione i creatori della bici. La prima Twist Bike di Dobertec nasce nel 1998 da un'idea dell'ingegner

Marco Antonelli che pensò di creare una nuova bicicletta dotata di un sistema di trasmissione analogo a quello che Leonardo descrisse nel Codice Atlantico oltre 600 anni prima e che adottò sia sulla Claviola



Triennale L'ingegner Marco Antonelli

(f. 93r) sia sull'Imbarcazione a pale verticali. Il motore di Leonardo ha ripreso così a vivere: è stato sviluppato facendo uso delle più moderne tecnologie, sconosciute ai tempi di Leonardo. E dopo 14 anni di studi e ricerche è nato un nuovo sistema di propulsione umana. Fra i collaboratori che Dobertec può vantare, vi sono gli ingegneri Carlo Rottenbacher e Gianni Lova. La Twist Bike Atlantic non è ancora in produzione. Questo prototipo è costato quanto una macchina di alta gamma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BRITISH COUNCIL

L'INGLESE CHE FA LA DIFFERENZA

CORSI DI INGLESE ESTATE 2012

Via Manzoni, 38

Le iscrizioni sono aperte.

T 02 77 22 21
corsi.milano@britishcouncil.it
www.britishcouncil.it